


 ↓ 1 3
 23 APR. 1987 19

 Ministero per i Beni Culturali
 e Ambientali

 SOPRINTENDENZA PER I BENI
 AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
 DI B O L O G N A

 Al Rev. do Don Valeriano Miche-
 lini - Parroco pro-tempore Chic-
 esa di S. Maria - Loc. QUADERNA
 40046 - OZZANO EMILIA (BO)

 Prot. N° 4560 Allegati: 1 estratto
 di mappa

 Risposta al Foglio del
 Div. III - Sez. III

OGGETTO: OZZANO DELL'EMILIA (BO) - Loc. Quaderna - Via Bertella

 n. 44 - Complesso Parrocchiale di S. Maria della Quaderna: Chiesa, campa-
 nile, canonica ed edifici annessi - Segnato al N.C.E.U. del Comune di
 Ozzano dell'Emilia al Foglio 24 mapp. A-18-42-56-; confinante con i mapp.
 29-30-31-35 dello stesso Foglio 24, con la strada comunale Bertella e
 la strada comunale Chiesa di Quaderna o del Molino Tattini -

e p.c.

 Al MINISTERO PER I BENI
 CULTURALI E AMBIENTALI
 Ufficio Centrale per i Beni
 A.A.A.A.S. - Div. III -
 Via S. Michele n. 22
 00100 - R O M A

 Alla Raccolta Notifiche
 - S E D E

 " Al Sindaco
 del Comune di Ozzano Emilia
 40046 - OZZANO EMILIA (BO)

 " Alla Curia Arcivescovile
 di Bologna
 Via Altabella n. 6
 40126 - B O L O G N A

 Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà del-
 la Chiesa Parrocchiale di S. Maria della Quaderna, nel Comune di Ozzano
 dell'Emilia (Bo), deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi
 prescritti dall'art. 4 della legge n. 1089 del 1°/6/1939, perché di no-
 tevole valore storico-artistico.

 La Chiesa di S. Maria della Quaderna si inserisce nel territorio
 della distrutta città di Claterna, di origine romana.

 Non é appurato dagli storici se l'attuale sacro edificio sia stato
 costruito sull'impianto dell'antichissimo monastero di S. Stefano, ripor-

ALVARIO
AAAS - 253



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI

19

Al

Prot. N.º Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.º

OGGETTO:

- 2 -

tato nelle cronache dell'anno 1178 col nome di Pieve di S.Stefano di Quaderna. Certo é che alcune tracce murarie presenti nelle strutture a vista del piano interrato possono essere ricondotte alla preesistenza di un edificio piú antico.

L'attuale Chiesa si presenta di semplice architettura, con facciata a capanna. Un intervento ottocentesco portò alla sostituzione della finestra rettangolare sormontante il portale d'ingresso (per altro analoga alle finestre interne), con un rosone circolare ed inoltre vennero aggiunte due piccole ali laterali raccordate con accenno di volta al corpo centrale e concluse esternamente da pinnacolo a piramide.

Di pregevole architettura é il campanile, con paramento murario in mattoni a vista e cella campanaria con finestre ad arco binate ad ogni lato. Un tamburo ottagonale costituisce la base per la cupola di coronamento, che si stringe nella guglia terminale.

L'interno é a navata unica con tre cappelle ogni lato, scandite da lesene concluse da capitelli compositi e raccordate alla trabeazione con cornice a dentelli. L'altare maggiore, con tela raffigurante la natività di Maria Vergine, presenta una sontuosa ancona dipinta con colonne binate ad effetto prospettico, architrave e cornice con frontone spezzato, cartigli e stemmi.

Si affiancano alla Chiesa i semplici volumi architettonici della canonica e dell'edificio adibito a sacrestia e sale parrocchiali, costituendo un omogeneo complesso di notevole interesse per la storia dell'architettura sacra e per l'analisi del territorio della pianura bolognese e dei preesistenti insediamenti romani.

Per le ragioni su esposte, il sacro edificio deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni della legge 1089 del 1º/6/1939.

____TRO/sta

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia GREMMO)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO 5